

IL CONTESTO

Le ricerche proposte dal nostro gruppo sono fondate sul "corpus" psicoanalitico. Con questa affermazione sottolineiamo il nostro riferimento netto alla psicoanalisi, comunque si considerino i nostri studi e le nostre realizzazioni.

Date queste origini (siano esse lacaniane, bioniane, kleiniane...), le linee di tensione del nostro studio si orientano verso gli "oggetti mediatici", cioè la tv ed il pc, ma, più in generale verso il mondo virtuale o, entrando già in argomento, verso il fenomeno della virtualizzazione del mondo. Discretamente in accordo con il discorso di Baudrillard, consideriamo epocale l'enorme sviluppo delle comunicazioni di massa non solo come fenomeno macrosociale ma anche come "strutturante" il singolo individuo.

Le nostre ricerche sono dunque orientate

- 1) verso gli oggetti-mezzi tv e pc in sé,
- 2) verso i loro prodotti funzionali e "materici" (transizionali?),
- 3) verso gli effetti relazionali e perciò strutturanti l'individuo (holding-tv ?),
- 4) sia, infine, complementariamente, verso le possibilità evolutive del discorso psicoanalitico considerato dal "vertice" di Mc Luhan: il mezzo è il messaggio.

Ovvero quanto del discorso psicoanalitico può essere "trasmesso" utilizzando i media e quale riferimento si può mantenere con la "visione" psicoanalitica del mondo? Sinteticamente proviamo ad affermare, mossi dalle esigenze di questo nostro tempo post-moderno, che la psicoanalisi possa mostrarsi. Non pensiamo alle classiche rappresentazioni narrative cinematografiche "della" psicoanalisi, né ad un discorso descrittivo-oggettivante, come un documentario "sulla" psicoanalisi, quanto piuttosto al "lasciarsi vedere" da una psicoanalisi forse attualizzata da questo essere vista. Stiamo provando a dire di una visione soggettiva "opacizzata", di stati "psicotici" oniroidi (non-veglia e non-sonno), dell'allucinare in seduta del paziente e dell'analista, condizioni comunque altre rispetto all'eccesso di acuità visiva che caratterizza il virtuale televisivo. Dunque video fatti di psicoanalisi e, transizionalmente, di una psicoanalisi che possa "farsi" di video....